

DICHIARAZIONE INTERMEDIA

INCIDENTE
occorso all'aeromobile
Cessna 550 marche S5-BAX,
aeroporto di Forlì,
2 marzo 2011

**DICHIARAZIONE INTERMEDIA
RELATIVA ALL'INCIDENTE
OCCORSO ALL'AEROMOBILE CESSNA 550 MARCHE S5-BAX**

(art. 16, comma 7, reg. UE n. 996/2010; previsione 6.6 Allegato 13 ICAO)

Tipo dell'aeromobile e marche	Velivolo Cessna 550 marche S5-BAX.
Data e ora	2 marzo 2011, 01.23 UTC.
Luogo dell'evento	Aeroporto di Forlì.
Descrizione dell'evento	Durante la corsa di decollo per pista 12, raggiunta una velocità prossima a quella di rotazione, l'aeromobile usciva di pista sul lato sinistro e si arrestava dopo aver percorso circa 150 metri sulla <i>strip</i> ricoperta di neve.
Esercente dell'aeromobile	GIO Business Aviation (Slovenia).
Natura del volo	Volo ambulanza per trasporto organi con personale sanitario a bordo.
Persone a bordo	Due piloti e un infermiere.
Danni all'aeromobile	Danni al carrello principale destro, al ruotino anteriore, alla fusoliera e alla semiala destra.
Altri danni	Nessun danno alle persone. Una luce di bordo pista distrutta.
Informazioni relative al personale di volo	<p><i>Comandante</i>: maschio, età 58 anni, nazionalità slovena. Titolare di licenza ATPL-A in corso di validità. Attività di volo: complessiva 7750h circa; in qualità di PIC 5500h circa; sul tipo di aeromobile 3000h circa.</p> <p><i>Copilota</i>: maschio, età 25 anni, nazionalità slovena. Titolare di licenza CPL-A in corso di validità. Attività di volo: complessiva 951h circa; sul tipo di aeromobile 152h circa. Comandante e copilota avevano effettuato circa 100h di volo negli ultimi 90 giorni e 5h 50' di volo nelle ultime 24 ore.</p>
Informazioni relative all'aeromobile ed al propulsore	Velivolo bireattore ad ala bassa, in grado di trasportare fino a 11 passeggeri nella versione executive ed utilizzato anche in versione ambulanza. Caratteristiche e prestazioni principali: lunghezza 14,39 m, larghezza 15,90 m, altezza 4,57 m, massa massima certificata al decollo 6849 kg, velocità massima operativa 276 KIAS, quota massima operativa 43.000 piedi. Numero di serie S550-0028. Motori turbofan PWJT15D-4B. Certificato di aeronavigabilità in corso di validità. Ore di volo totali: cellula 9255, motore sinistro 9148, motore destro 8845.

Informazioni sul luogo dell'evento

L'aeroporto di Forlì (LIPK) è situato circa 5 km a Sud-Est dell'omonima città e ha un'elevazione di circa 30 metri s.l.m. È dotato di una pista in asfalto di 2650 m di lunghezza e 45 m di larghezza, con designazione 12/30.

La pista è collegata all'area di parcheggio aeromobili attraverso quattro vie di rullaggio, denominate rispettivamente A, B, C e D. L'autorità amministrativa è l'ENAC-Direzione aeroportuale di Bologna-Rimini; la società che gestisce l'aeroporto è la SEAF SpA e il servizio di controllo di aeroporto è fornito da ENAV SpA.

Informazioni meteorologiche

Il METAR dell'aeroporto di Forlì delle ore 00.50 UTC riportava vento da direzione variabile di intensità 1 nodo, visibilità generale 400 metri, visibilità orizzontale di pista dalla testata pista 12 maggiore di 1000 metri senza variazioni, forte precipitazione nevosa, cielo completamente coperto a 900 piedi, temperatura 0 °C, temperatura di rugiada -1 °C, pressione 1021 hPA. Al momento del decollo la pista era contaminata (come indicato dalla SEAF SpA nel rapporto d'ispezione effettuato pochi istanti prima dell'ingresso in pista dell'aeromobile) da una presenza di neve dello spessore stimato di 15 mm, in aumento a causa della precipitazione nevosa ancora in atto, e con azione frenante non valutabile.

Stato di progressione inchiesta

La raccolta delle evidenze è ancora in via di completamento. I dati scaricati dal FDR sono stati decodificati, ma è in corso la verifica di uno dei parametri di volo che non risulta coerente con le altre evidenze acquisite. Lo scarico del CVR ha evidenziato una registrazione di buona qualità, ma, ai fini della comprensione delle conversazioni dei piloti, se ne renderà probabilmente necessaria la traduzione dalla loro lingua madre. Rimangono inoltre talune carenze di informazione riguardanti, in particolare, l'organizzazione dell'operatore aereo e le procedure di volo.

Questioni di sicurezza

Sulla base delle evidenze finora acquisite, l'inchiesta sta focalizzando l'attenzione su alcuni aspetti strettamente collegati alla tipologia del volo in questione e al contesto operativo, laddove, in uno scenario ambientale sicuramente critico, le esigenze dettate dall'urgenza sanitaria potrebbero aver inciso sulla sicurezza delle operazioni.